

ALLEGATO AL PIANO



PROVINCIA DI RAVENNA

RELAZIONE TECNICA DEL PIANO

**Informazioni relative alle partecipazioni in società di capitali detenute direttamente
dalla Provincia e verifica dei presupposti previsti dall'art. 1, comma 611 e
successivi, della legge L. 23 dicembre 2014 n.190**

**PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' DI CAPITALI
DETENUTE DIRETTAMENTE
DALLA PROVINCIA DI RAVENNA**

N.	Denominazione Società	Quota di partecipazione al capitale sociale in €	% di partecipazione al capitale sociale	Stato della società
1	Aeradria S.p.A.	25.855,00	0,83	Procedura fallimentare in corso
2	AmbRA Srl	20.000,00	20,00	In attività
3	Banca Popolare Etica - Soc. Coop. p.A.	1.497,56	0,003	In attività
4	C.R.P.V. Centro Ricerche Produzioni Vegetali Soc. Coop.	516,44	0,07	In attività
5	Ce.P.I.M. Centro Padano Interscambio Merci S.p.A. - Parma	4.251,72	0,06	In corso di dismissione
6	Centuria RIT - Romagna Innovazione Tecnologia Soc. Cons. a R.L.	29.525,00	8,40	In attività
7	Delta 2000 Soc. Cons. a R.L.	11.034,83	9,17	In attività
8	ERVET - Emilia Romagna Valorizzazione Economica Territorio S.p.A	12.900,00	0,16	In corso di dismissione
9	FER - Ferrovie Emilia Romagna S.r.L.	1.233,00	0,08	In attività
10	L'Altra Romagna Soc. Cons.a R.L.	3.919,00	6,03	In attività
11	Lepida Spa	1.000,00	0,0028	In attività
12	Parco della Salina di Cervia S.R.L.	8.460,00	18,00	In attività
13	Porto Intermodale Ravenna S.p.A - SAPIR	1.285.495,12	9,96	In attività
14	Romagna Acque - Società delle fonti . S.p.A	19.492.233,32	5,19	In attività
15	Società d'Area Terre di Faenza Soc. Cons. a R.L.	10.320,00	10,64	In corso dismissione
16	Start Romagna Spa	509.222,00	1,76	In attività
17	STEPRA Soc. Cons. a r.l. - Sviluppo territoriale della Provincia di Ravenna	1.333.881,79	48,51	In liquidazione
18	TPER Spa	27.870,00	0,04	In attività

1 - AERADRIA S.p.a.

Quota di partecipazione in Euro	Valore %	Settore di Attività	Tipo partecipazione
25.855,00	0,83	Trasporti	Mista pubblico/privata

Oggetto Sociale

Sviluppo, progettazione, realizzazione, adeguamento, adempimento, gestione, manutenzione ed uso degli impianti e delle infrastrutture per l'esercizio dell'attività aeroportuale dell'aerostazione di Rimini.

Con delibera del Consiglio provinciale n. 25 del 16 aprile 2013 è stata approvata la dismissione della partecipazione della Provincia di Ravenna nella società con autorizzazione alla cessione delle quote di partecipazione.

Con sentenza del 26.11.2013 il Tribunale di Rimini ha dichiarato il fallimento.

Procedura fallimentare in corso

2 – AmbRA Agenzia per la mobilità del bacino di Ravenna S.r.l.

Sede Legale	Codice Fiscale Partita IVA	Numero R.E.A Registro imprese
Viale della Lirica n. 21 481214 Ravenna	02143780399	Numero R.E.A 175498 Registro delle imprese di Ravenna n. 02143780399

Forma giuridica	Data di inizio società	Data di fine società
Società a responsabilità limitata	15.15.2003	31.12.2040

Quota di partecipazione in Euro	Valore %	Settore di Attività	Tipo partecipazione
20.000,00	20,00	Mobilità e trasporti	Pubblica

Composizione societaria		%
Pubblici		100,00
Privati (compreso società a totale partecipazione pubblica)		0,00

Oggetto Sociale

Estratto dello Statuto Sociale:

Progettare, organizzare promuovere i servizi pubblici di trasporto, integrati tra loro e con la mobilità privata, con particolare riferimento alla mobilità sostenibile. Esercitare tutte le funzioni amministrative spettanti agli enti soci relativamente al servizio di trasporto pubblico locale ed alle attività allo stesso connesse, ivi compresa la gestione delle procedure concorsuali per l'affidamento dei servizi, la conclusione con l'impresa affidataria dei relativi contratti di servizio, il controllo dell'attuazione dei contratti di servizi, nonché ogni altra funzione assegnata dagli enti locali soci.

Situazione economico patrimoniale

Anno	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Debiti medio/lungo periodo	Utile / Perdita di esercizio	ROE %
2011	100.000,00	446.570,00	-	19.779,00	4,43
2012	100.000,00	582.242,00	-	59.883,00	10,28
2013	100.000,00	734.327,00	-	58.387,00	7,95
Prec. 2014					

Inquadramento delle attività svolte

L'Agenzia per la mobilità del bacino di Ravenna - in forma abbreviata AmbRA s.r.l. - è una Società a responsabilità limitata di proprietà di tutti gli Enti Locali della Provincia di Ravenna.

Il suo ruolo è quello di progettare, sviluppare e coordinare i servizi di mobilità collettiva coniugando le esigenze di chi stabilisce le strategie di mobilità (enti locali), chi usufruisce dei servizi (i cittadini) e chi li eroga (gli operatori), in un'ottica di maggior vivibilità ambientale.

L'attività dell'Agenzia, sempre coordinata con quella degli enti locali soci, si esplica infatti per:

- definire i fabbisogni di mobilità degli abitanti dei territori del bacino di propria competenza;
- progettare, organizzare, promuovere i servizi pubblici di trasporto integrati tra loro e con la mobilità privata, con particolare riferimento alla mobilità sostenibile;
- esercitare le funzioni amministrative degli enti soci per il servizio di trasporto pubblico locale e le attività allo stesso connesse. Sono comprese: le gare per l'affidamento dei servizi, la sottoscrizione con le imprese dei contratti di servizio, il controllo sulla realizzazione dei servizi di trasporto; inoltre l'Agenzia può svolgere ogni altra funzione assegnata dagli enti locali soci, con esclusione delle sole funzioni di programmazione provinciale e comunale, ovvero di indirizzo programmatico e di gestione del trasporto pubblico locale, della sosta, dei parcheggi, dell'accesso ai centri urbani.

La società svolge pertanto attività amministrativa necessaria per lo svolgimento delle finalità istituzionali dell'Ente quale strumento di programmazione e attuazione coordinato non solo del trasporto pubblico locale ma più in generale delle politiche sulla mobilità. E' stata costituita per dare attuazione alla riforma del trasporto pubblico locale e della Agenzie per la mobilità ai sensi degli artt. 24 e 25 della L.R. 10/2008 e per il perseguimento delle finalità istituzionali in materia di trasporto pubblico locale come previste dalla normativa del settore ed in conformità con l'art. 3, comma 27 e seguenti della Legge 244/2007 e successive modificazioni.

La società è inoltre titolare delle reti e degli impianti prima in capo a TPL RETE SRL (provenienti da Atm S.p.A).

<p>Verifica criteri previsti dall'art.1 comma 611 L.190/2014 (Legge Stabilità 2015)</p>	<p>Criterio a) La società è indispensabile per il perseguimento delle finalità istituzionali in materia di pianificazione, autorizzazione e controllo nell'ambito del trasporto pubblico locale, funzione espressamente di competenza provinciale ai sensi dell'art. 1 comma 88 della Legge 07/04/2014 n. 56 (Legge del Rio) che al punto b) definisce come funzioni fondamentali della Provincia la pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale;</p> <p>Criterio b) Il numero di amministratori è inferiore a quello dei dipendenti.</p> <p>Criterio c) Nel territorio provinciale non risultano altre società che svolgono attività analoghe o similari.</p> <p>Criterio e) Il percorso di fusione sopra indicato che prevede l'accorpamento delle tre agenzie della mobilità delle Province di Forlì-Cesena, Rimini e Ravenna è finalizzato anche ad una razionalizzazione dei costi.</p>
<p>Verifica criteri previsti dall'art.1 comma 611 L.190/2014 (Legge Stabilità 2015) – Azioni di razionalizzazione già svolte</p>	<p>Criterio e) In esecuzione della deliberazione di Giunta Provinciale n. 130 del 05.06.2013 ad oggetto "Indirizzo in merito al mantenimento o alla dismissione delle partecipazioni della Provincia di Ravenna in società, enti, fondazioni e altri organismi - aggiornamento" è stato modificato il Secondo Accordo attuativo della Convenzione Rep. 4393 del 25/08/2009 per la costituzione e regolazione dell'agenzia locale per la mobilità del bacino provinciale di Ravenna nella forma di società di capitali a responsabilità limitata – Rep. 4585 del 30/12/2010 – approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 626 del 29/12/2010, modificazioni approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 364 del 12 dicembre 2012, riducendo nella misura del 20% l'importo dovuto ad AmbRa per lo svolgimento delle funzioni amministrative e di progettazione indicate all'art. 3 del predetto Secondo Accordo.</p> <p>Inoltre all'atto della costituzione della società è stato previsto il contenimento degli organi amministrativi alla sola figura statutaria dell'Amministratore Unico, oltre al Collegio Sindacale come da codice civile; la remunerazione dell'Amministratore Unico, inizialmente fissata al 50% del limite dell'indennità del Sindaco del Comune maggiore tra gli enti locali soci, è stata successivamente ridotta, in attuazione della normativa di contenimento della spesa pubblica, di un ulteriore 10%, così come è stato ridotto del 10% il compenso del Collegio Sindacale, che svolge anche le funzioni di revisore contabile.</p>
<p>Eventuali azioni correttive e possibili azioni di razionalizzazione da svolgere</p>	<p>Criterio d) In attuazione degli atti di indirizzo regionale, che hanno definito come ambito territoriale ottimale per la gestione del trasporto pubblico locale l'ambito Romagna, sulla base di uno studio effettuato su incarico del coordinamento degli Enti Locali Romagnoli, è iniziato il percorso deliberativo da parte degli enti locali romagnoli che dovrebbe portare alla costituzione di una Agenzia per la mobilità unico romagnola, attraverso lo scorporo di rami d'azienda per le funzioni di Agenzia da parte delle Società consortili ATR di Forlì-Cesena, AM di Rimini e il successivo riassorbimento di tali rami da parte di AmbRa srl con conseguente trasformazione di AmbRa srl in AMR (Agenzia Mobilità Romagna) srl consortile.</p>

3 - Banca Popolare Etica - Soc. Coop. Per Azioni

Sede Legale	Codice Fiscale Partita IVA	Numero R.E.A Registro imprese
Via Niccolò Tommaseo n. 7 35131 Padova	01029710280	Numero R.E.A 99357/1997 Registro delle imprese di Padova n. 99357/1997

Forma giuridica	Data di inizio società	Data di fine società
Società per azioni	02.06.1995	31.12.2100

Quota di partecipazione in Euro	Valore %	Settore di Attività	Tipo partecipazione
1.497,56	0,003	Finanza etica	Mista

Composizione societaria	%
Pubblici	n.p.
Privati	n.p.

Oggetto Sociale
Raccolta del risparmio e l'esercizio del credito anche con non Soci, ai sensi del D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385 con l'intento precipuo di perseguire le finalità della finanza Etica (investimenti rivolti unicamente all'economia sociale e solidale e cioè a progetti che si propongono la riduzione del disagio delle fasce deboli della popolazione, salvaguardia dell'ambiente, cooperazione con i paesi poveri, promozione di attività culturali e sportive che migliorano la qualità della vita).

Situazione economico patrimoniale					
Anno	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Debiti medio/lungo periodo	Utile / Perdita di esercizio	ROE %
2011	35.096.093,00	38.303.224,00	n.d.	1.490.374,00	4,03
2012	42.789.705,00	54.088.087,00	n.d.	1.645.716,00	3,04
2013	46.601.993,00	61.230.703,00	n.d.	1.327.789,00	2,20
Prec. 2014					

Inquadramento delle attività svolte
In relazione all'oggetto sociale, la società non svolge attività di interesse generale strettamente inerenti all'attuazione delle finalità istituzionali dell'Ente, né ai servizi pubblici locali. La sua attività non provoca alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato, non richiede l'erogazione di contributi o di altre somme a diverso titolo e presenta una situazione patrimoniale e finanziaria in equilibrio, con redditività positiva.

Verifica criteri previsti dall'art.1 comma 611 L.190/2014 (Legge Stabilità 2015)	<p>Criterio a) La società non è indispensabile per il perseguimento delle finalità istituzionali</p> <p>Criterio b) Il numero di amministratori è inferiore a quello dei dipendenti.</p> <p>Criterio c) Non sono presenti altre partecipazioni che svolgono attività analoghe o similari</p> <p>Criterio d) non è una società che eroga servizi pubblici locali di rilevanza economica</p>
---	--

Verifica criteri previsti dall'art.1 comma 611 L.190/2014 (Legge Stabilità 2015 – Azioni di razionalizzazione già svolte	<p>Criterio e) Con deliberazione di Giunta Provinciale n. 130 del 05.06.2013 ad oggetto "Indirizzo in merito al mantenimento o alla dismissione delle partecipazioni della Provincia di Ravenna in società, enti, fondazioni e altri organismi - aggiornamento" era stato deliberato il mantenimento della partecipazione meramente simbolica nella società perchè non in contrasto con la ratio delle disposizioni normative vigenti senza erogazione di contributi di gestione</p>
Eventuali azioni correttive e possibili azioni di razionalizzazione da svolgere	<p>Si ritiene non più strategica la partecipazione in tale società.</p>
Modalità, tempi e economie attese	<p>Avvio della procedura di dismissione entro fine 2015</p>

4 - C.R.P.V. Centro Ricerche Produzioni Vegetali Soc. Coop. a r.l.

Sede Legale	Codice Fiscale Partita IVA	Numero R.E.A Registro imprese
Via Dell'Arrigoni n. 120 35131 Cesena	01949450405	Numero R.E.A FC 229691 Numero iscrizione Albo Cooperative n. A107311

Forma giuridica	Data di inizio società	Data di fine società
Società cooperativa a responsabilità limitata	07.07.1988	31.12.2050

Quota di partecipazione in Euro	Valore %	Settore di Attività	Tipo partecipazione
516,44	0,06	Ricerca scientifica e servizi in agricoltura	Mista

Composizione societaria	%
Publici	5,78
Privati (compreso società a totale partecipazione pubblica)	94,22

Oggetto Sociale
Organizzazione della domanda di ricerca, coordinamento e gestione dei programmi di ricerca, definizione e gestione dei programmi di sperimentazione con il recepimento degli obiettivi della produzione nel campo agricolo.

Situazione economico patrimoniale					
Anno	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Debiti medio/lungo periodo	Utile / Perdita di esercizio	ROE %
2011	773.369,00	1.718.991,00	-	4.334,00	0,25
2012	795.318,00	1.742.949,00	-	2.142,00	0,12
2013	777.759,00	1.900.959,00	-	5.824,00	0,31
Prec. 2014					

Inquadramento delle attività svolte
La società svolge attività riconducibili all'interesse generale legate allo sviluppo economico del territorio con particolare riferimento al settore agricolo. La sua struttura patrimoniale e finanziaria è in equilibrio, indebitamento bilanciato con una redditività tornata in positivo negli ultimi anni.

Verifica criteri previsti dall'art.1 comma 611 L.190/2014 (Legge Stabilità 2015)	<p>Criterio a) La partecipazione non è più strategica per l'attuazione delle finalità istituzionali dell'ente rispetto alla nuove funzioni attribuite alla Provincia con la legge n. 56/2014 ma è ritenuta strategica per le materie delegate dalla Regione Emilia-Romagna. Si rimane in attesa di conoscere, nell'attuale fase di transizione istituzionale, la decisione da parte della Regione relativamente a chi saranno trasferite le competenze delegate alle Province in materia di sviluppo economico ed in particolare sull'agricoltura per una decisione definitiva sulla continuazione o meno della partecipazione nella società.</p> <p>Criterio b) Il numero di amministratori è esattamente uguale al numero dei dipendenti.</p>
---	---

	<p> Criterio c) Non sono presenti altre società partecipate o altri enti strumentali che svolgono attività analoghe o similiari</p> <p> Criterio d) non è una società che eroga servizi pubblici locali di rilevanza economica</p>
<p>Verifica criteri previsti dall'art.1 comma 611 L.190/2014 (Legge Stabilità 2015 – Azioni di razionalizzazione già svolte</p>	<p> Criterio e) Con deliberazione di Giunta Provinciale n. 130 del 05.06.2013 ad oggetto "Indirizzo in merito al mantenimento o alla dismissione delle partecipazioni della Provincia di Ravenna in società, enti, fondazioni e altri organismi - aggiornamento" era stato deliberato il mantenimento della partecipazione senza erogazione di contributi di gestione</p>

5 - Ce.P.I.M. Centro Padano Interscambio Merci S.p.a

Sede Legale	Codice Fiscale Partita IVA	Numero R.E.A Registro imprese
Piazza Europa n. 1 43010 Bianconese di Fontevivo (PR)	00324710342	Numero R.E.A PR 125134 Registro delle imprese di Parma n. 00324710342

Forma giuridica	Data di inizio società	Data di fine società
Società per azioni	21.12.1974	31.12.2040

Quota di partecipazione in Euro	Valore %	Settore di Attività	Tipo partecipazione
4.251,72	0,06	Logistica	Mista

Soci	%
Pubblici	31,22
Privati (compreso società a totale partecipazione pubblica)	68,78

Oggetto Sociale
Operazioni immobiliari e finanziarie, dirette alla realizzazione di un centro di interscambio merci e cioè di un insieme di opere, infrastrutture ed impianti che consentano la ricezione, la custodia, la manipolazione e lo smistamento di merci; nonché le attività di spedizione nazionale ed internazionale, di logistica integrata, di multimodalità del trasporto.

Con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 117 del 17.11.2009 è stata **deliberata la dismissione** con relativa cessione a titolo gratuito delle azioni senza avviare una procedura di evidenza pubblica (come stabilito dall'art. 3 comma 29 della Legge 244/2007 e smi), in considerazione dei vincoli statuari, che nel caso di specie, rinviavano alle legislazioni speciali in materia individuabili nella Legge Regionale n. 27 del 28 agosto 1979.

A seguito della richiesta di interesse ad acquisire tali azioni a titolo gratuito inviata a tutti i soci con nota pg 55392/2012 è emerso l'interessamento del Comune di Fontevivo.

In attesa di ricevere nuove informazioni dopo l'ultima comunicazione del comune del 22.01.2014 (pg. 6029/2014)

6 - CENTURIA AIR - Agenzia per l'Innovazione della Romagna Soc. Cons. a r.l.

Sede Legale	Codice Fiscale Partita IVA	Numero R.E.A Registro imprese
Via dell'Arrigoni n. 60 47522 Cesena (FC)	02327720401	Numero R.E.A FC 258255 Registro delle imprese di Forli-Cesena n. 02327720401

Forma giuridica	Data di inizio società	Data di fine società
Società consortile a responsabilità limitata	18.10.2011	31.12.2060

Quota di partecipazione in Euro	Valore %	Settore di Attività	Tipo partecipazione
29.525,00	8,40	Sviluppo economico locale	Mista

Composizione societaria		%
Pubblici		44,27
Privati (compreso società a totale partecipazione pubblica)		55,73

Oggetto Sociale

Promozione dell'imprenditorialità, della ricerca industriale e dell'innovazione nelle sue diverse espressioni, ponendosi come punto d'incotro fra istituzioni pubbliche, iniziative private ed enti di ricerca.

A tale fine, l'attività della società si rivolge alle imprese e agli enti che intervengono nelle diverse fasi che compongono l'intera filiera della ricerca e dell'innovazione, realizzando iniziative di sostegno alla ricerca e al trasferimento tecnologico, di servizio alle imprese, di diffusione dell'innovazione tecnologica, quali l'informazione informatizzata, la formazione, la sperimentazione, le iniziative di valorizzazione culturale, economico-commerciale, organizzativo. Vengono in generale individuati come principali settori di attività: agroindustria e alimentare, meccanica e automazione, elettronica, materiali, energia, ambiente, tecnologie e servizi avanzati.

Situazione economico patrimoniale

Anno	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Debiti medio/lungo periodo	Utile / Perdita di esercizio	ROE %
2011	351.500,00	443.643,00		- 17.225,00	-3,88
2012	351.500,00	447.588,00	-	3.943,00	12,09%
2013	351.500,00	484.130,00	-	3.746,00	7,55%
Prec. 2014					

Inquadramento delle attività svolte

La società è nata dalla fusione realizzata nel 2011 fra l'Agenzia Polo Ceramico e il Centuria RIT, svolge attività riconducibili all'interesse generale legate allo sviluppo economico e produttivo e commerciale del territorio. La fusione non ha alterato il buon equilibrio patrimoniale e finanziario di cui godevano le due società, anche se la redditività nel 2011 è risultata negativa.

Trattasi di una società strategica per l'attività di collaborazione e supporto dei Tecnopoli nati in provincia di Ravenna e centrati sulle tematiche della nautica, energie rinnovabili, restauro e beni culturali e nuovi materiali, dell'Università e dei Centri di Ricerca. Il suo ruolo è fondamentale anche per lo sviluppo e il sostegno dei progetti degli incubatori di impresa (Faenza, Lugo e Voltana) e per la loro gestione.

<p>Verifica criteri previsti dall'art.1 comma 611 L.190/2014 (Legge Stabilità 2015)</p>	<p>Criterio a) La società svolge attività riconducibili all'interesse generale, inerenti lo sviluppo economico, produttivo e commerciale del territorio. La partecipazione non è più strategica per l'attuazione delle finalità istituzionali dell'ente rispetto alla nuove funzioni attribuite alla Provincia con la legge n. 56/2014 ma è ritenuta strategica per lo svolgimento delle materie delegate dalla Regione Emilia-Romagna. Si rimane in attesa di conoscere, nell'attuale fase di transizione istituzionale, la decisione da parte della Regione relativamente a chi saranno trasferite le competenze delegate alle Province in materia di sviluppo economico.</p> <p>Criterio b) Il numero di amministratori è inferiore al numero dei dipendenti.</p> <p>Criterio c) Non sono presenti altre società partecipate o altri enti strumentali che svolgono attività analoghe o similari</p> <p>Criterio d) non è una società che eroga servizi pubblici locali di rilevanza economica</p>
<p>Verifica criteri previsti dall'art.1 comma 611 L.190/2014 (Legge Stabilità 2015 – Azioni di razionalizzazione già svolte</p>	<p>Criterio a) Con deliberazione di Giunta Provinciale n. 130 del 05.06.2013 ad oggetto "Indirizzo in merito al mantenimento o alla dismissione delle partecipazioni della Provincia di Ravenna in società, enti, fondazioni e altri organismi - aggiornamento" era stato deliberato il mantenimento della partecipazione senza erogazione di contributi di gestione</p> <p>Criterio e) La società è già stata interessata da processi importanti di razionalizzazione e unificazione, nonché di riduzione dei costi dei dipendenti per il contenimento dei costi di funzionamento. A seguito di deliberazione dell'Assemblea per l'anno 2015 è stato stabilito di non richiedere nessun contributo di gestione agli enti pubblici soci.</p>

7 - Delta 2000 - Società Consortile a r.l.

Sede Legale	Codice Fiscale Partita IVA	Numero R.E.A Registro imprese
Via Strada Luigia n. 8 44020 Ostellato (FE)	01358060380	Numero R.E.A FE 150300 Registro delle imprese di Ferrara n. 01358060380

Forma giuridica	Data di inizio società	Data di fine società
Società consortile a responsabilità limitata	29.05.1996	31.12.2020

Quota di partecipazione in Euro	Valore %	Settore di Attività	Tipo partecipazione
11.034,83	9,17	Sviluppo economico locale	Mista

Composizione societaria	%
Pubblici	90,07
Privati (compreso società a totale partecipazione pubblica)	9,93

Oggetto Sociale

Valorizzazione delle risorse e delle attività economiche con lo scopo di favorire uno sviluppo organico ed integrato del territorio, aumentando quantitativamente e qualitativamente l'imprenditoria locale, promuovendo un modello sostenibile di sviluppo, favorendo la conservazione dei valori, delle tradizioni e della cultura propria delle comunità locali.

Situazione economico patrimoniale

Anno	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Debiti medio/lungo periodo	Utile / Perdita di esercizio	ROE %
2011	120.334,00	134.805,00	500.000,00	7.691,00	5,71
2012	120.334,00	138.903,00	500.000,00	4.099,00	2,95
2013	120.334,00	140.180,00	500.000,00	1.276,00	0,91
Prec. 2014					

Inquadramento delle attività svolte

La società opera prioritariamente nel bacino del Delta del Po, nei territori delle province di Ferrara e Ravenna; l'attività svolta si inserisce nell'ambito delle politiche comunali, regionali e nazionali di valorizzazione delle risorse e delle attività economiche. In particolare la Società partecipa alla concreta attuazione delle politiche di sviluppo con la funzione di migliorare l'integrazione tra la fase di progettazione e la fase di gestione, agendo con la finalità di elevare l'impatto degli interventi programmati a livello locale.

La società, in particolare, è stata costituita su iniziativa degli enti locali nell'area del Delta del Po – Emilia Romagna delle Province di Ferrara e di Ravenna al fine di operare come GAL (gruppo di azione locale) per l'accesso a risorse comunitarie dedicate a tale esclusiva strategia (Leader). L'attuazione del programma LEADER 2007/2013 ha portato risultati molto positivi per la progettualità e l'economia dei territori del Delta del Po (provincia di Ravenna e Ferrara). Sono stati infatti finanziati 190 progetti (sia in ambito pubblico che privato) per un totale di contributo assegnato pari a oltre 12,4 milioni di Euro.

La nuova programmazione comunitaria 2014-2020 prevede ancora nell'ambito dell'asse 4 il ruolo dei Gal ed il PSR della regione Emilia Romagna ha previsto una disponibilità per la misura leader di oltre 60 milioni di euro. Pertanto la società si pone ancora come strumento indispensabile per il territorio, al fine di poter accedere ai fondi dell'asse 4 misura Leader e per l'esperienza, relazioni e professionalità maturata rappresenta un punto di riferimento efficace per l'accesso ad altre misure comunitarie in particolare nell'ambito dei progetti di cooperazione transnazionale.

<p>Verifica criteri previsti dall'art.1 comma 611 L.190/2014 (Legge Stabilità 2015)</p>	<p> Criterio a) La società svolge attività riconducibili all'interesse generale, inerenti lo sviluppo strategico del territorio (economico, produttivo e commerciale e turistico) e rappresenta uno strumento operativo prezioso e obbligatorio in relazione alla gestione dei fondi strutturali europei 2007-2013 e con alta probabilità lo sarà anche per il prossimo periodo di Programmazione 2014-2020. La partecipazione non è più strategica per l'attuazione delle finalità istituzionali dell'ente rispetto alle nuove funzioni attribuite alla Provincia con la legge n. 56/2014 ma è ritenuta strategica per le materie delegate dalla Regione Emilia-Romagna. Si rimane in attesa di conoscere, nell'attuale fase di transizione istituzionale, la decisione da parte della Regione relativamente a chi saranno trasferite le competenze delegate alle Province in materia di sviluppo economico ed in particolare sull'agricoltura. </p> <p> Criterio b) Il numero di amministratori è superiore al numero dei dipendenti. </p> <p> Criterio c) Non sono presenti altre società partecipate o altri enti strumentali che svolgono attività analoghe o similari </p> <p> Criterio d) non è una società che eroga servizi pubblici locali di rilevanza economica </p>
<p>Verifica criteri previsti dall'art.1 comma 611 L.190/2014 (Legge Stabilità 2015 – Azioni di razionalizzazione già svolte</p>	<p> Criterio a) Con deliberazione di Giunta Provinciale n. 130 del 05.06.2013 ad oggetto "Indirizzo in merito al mantenimento o alla dismissione delle partecipazioni della Provincia di Ravenna in società, enti, fondazioni e altri organismi - aggiornamento" era stata deliberata il mantenimento della partecipazione senza erogazione di contributi di gestione </p> <p> Criterio b) La società, in qualità di Gruppo di Azione Locale (GAL) ha adottato una struttura conforme ai requisiti richiesti ai soggetti attuatori dell'approccio leader, ovvero: società di capitali, società consortile e presenza nell'organo decisionale (Consiglio di Amministrazione) di un numero di soggetti privati superiore al 50% dei componenti. L'attuale Consiglio di Amministrazione è composto da n. 5 membri, di cui n. 2 indicati dai soci pubblici (n. 1 per l'area ferrarese e n. 1 per l'area ravennate) e n. 3 rappresentanti della componente privata (associazioni agricole, organizzazioni private e Lega delle Cooperative di Ravenna, associazione commercio e turismo). Il numero degli amministratori è stato ridotto nel 2011 dai precedenti n. 8 componenti agli attuali n. 5 componenti (di cui solo il Presidente e un consigliere Delegato con compenso) </p> <p> Criterio e) Inoltre, in conformità a quanto previsto dalle disposizioni di cui al D.L. n. 78 del 31/05/2010 convertito con legge n. 122 del 30/07/2010, gli amministratori che rivestono cariche pubbliche non percepiscono alcuna corresponsione. Per quanto riguarda la struttura tecnica, già dal 2007 si è attivata una struttura tecnica dimensionata rispetto ai progetti approvati e ad attività di assistenza tecnica formalizzate: oltre ai 3 dipendenti vengono di volta in volta attivate specifiche collaborazioni professionali o a progetto sulla base dei programmi e dei progetti in corso e con riferimento alla gestione societaria già dal 2007 si è ridimensionata la sede operativa al fine di contenere i costi fissi di gestione, che dal 2008 ad oggi ha comportato un abbattimento medio dei costi fissi per oltre il 30%. </p>
<p>Eventuali azioni correttive e possibili azioni di razionalizzazione da svolgere</p>	<p> Anche se la composizione della compagine sociale, dell'Assemblea e del CdA deve tener conto delle specificità previste dal Regolamento europeo in materia di attuazione del Programma Leader, si chiederà come Provincia di verificare la possibilità del contenimento del numero di componenti il CdA della Società. </p>

8 - ERVET - Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio SpA

Sede Legale	Codice Fiscale Partita IVA	Numero R.E.A Registro imprese
Via Morgagni n. 6 40122 Bologna	00569890379	Numero R.E.A BO 219669 Registro delle imprese di Bologna n. 00569890379

Quota di partecipazione in Euro	Valore %	Settore di Attività	Tipo partecipazione
12.900,00	0,16	Sviluppo territoriale e infrastrutture	Pubblica

Composizione societaria	%
Pubblici	100
Privati (compreso società a totale partecipazione pubblica)	0,00

Oggetto Sociale
Nel quadro delle scelte di programmazione e pianificazione regionali, di cooperazione tra Regione, Province e Comuni dell'Emilia-Romagna, di valorizzazione della concertazione con le forze economiche e sociali, la Società rivolge il suo impegno alla realizzazione di azioni coordinate per promuovere lo sviluppo sostenibile e la qualificazione ambientale del territorio regionale.

Ervet è una società "in house" della Regione Emilia-Romagna che opera come agenzia di sviluppo territoriale a supporto della Regione, in conformità alla legge regionale n. 26/2007 (che modifica le precedenti n.25/1993 e n. 5/2003). La Società, di cui la Regione è azionista di maggioranza, rivolge il suo impegno, nel quadro delle scelte di programmazione e pianificazione regionali, di cooperazione tra Regione, Province e Comuni, di valorizzazione della concertazione con le forze economiche e sociali, alla realizzazione di azioni coordinate per promuovere lo sviluppo sostenibile e la qualificazione ambientale del territorio regionale.

Con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 41 del 23.09.2014 è stata deliberata la dismissione della partecipazione con contemporanea cessione delle quote di partecipazione. Gli organi della società hanno richiesto di sospendere l'attuazione di tale decisione in relazione al processo di fusione in atto con la società Quasco, omai positivamente conclusasi con una positiva razionalizzazione dei costi e degli organi societari. E' volontà di questa amministrazione porre il tema della dismissione fin dalla prima assemblea già convocata della società dopo il compimento della fusione, con il conseguente recupero della quota di capitale a suo tempo versata.

9 - F.E.R. Ferrovie Emilia Romagna S.r.l.

Sede Legale	Codice Fiscale Partita IVA	Numero R.E.A Registro imprese
Via Riccardo Zandonai n. 4 44124 Ferrara	02080471200	Numero R.E.A FE 178009 Registro delle imprese di Ferrara n. 02080471200

Forma giuridica	Data di inizio società	Data di fine società
Società a responsabilità limitata	18.09.2001	31.12.2050

Quota di partecipazione in Euro	Valore %	Settore di Attività	Tipo partecipazione
1.233,00	0,08	Infrastrutture e Trasporti	Pubblica

Composizione societaria	%
Pubblici	100,00
Privati	0,00

Oggetto Sociale

La società gestisce, direttamente o attraverso società controllate o partecipate, la rete, le infrastrutture, gli impianti di qualunque genere per l'esercizio dell'attività di trasporto ferroviario regionale, nonché tutte le altre attività complementari o affini a quelle che costituiscono l'oggetto sociale incluse quelle relative alla progettazione e realizzazione di infrastrutture di trasporto ed alla manutenzione e ristrutturazione di reti e mezzi di trasporto. Alla società può anche essere trasferita dalla Regione, in tutto o in parte, la proprietà delle reti ferroviarie, degli impianti e delle dotazioni patrimoniali.

Per lo svolgimento di tali compiti la società fruisce di risorse proprie, derivanti dalla gestione dei beni alla stessa affidati, di finanziamenti regionali disciplinati anche da appositi contratti, di altre risorse pubbliche e private.

Situazione economico patrimoniale

Anno	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Debiti medio/lungo periodo	Utile / Perdita di esercizio	ROE %
2011	54.991.430,00	56.666.695,00	11.966.939,00	154.396,00	0,27
2012	1.500.000,00	2.088.831,00	6.432.915,00	455.835,00	21,82
2013	1.500.000,00	2.313.816,00	5.791.184,00	224.984,00	9,72
Prec. 2014					

Inquadramento delle attività svolte

La società svolge funzioni di interesse generale per la collettività nel settore del trasporto pubblico locale e pertanto nel sistema dei servizi pubblici, riconducibili a finalità rientranti tra quelle istituzionali, sotto il profilo dell'intermodalità con il trasporto su gomma, ai sensi delle disposizioni legislative vigenti (Legge n. 56/2014, D.lgs. n. 422/97 "Conferimento alle Regioni e agli Enti Locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale a norma dell'art. 4 comma 4 della legge 15 marzo 1997 n. 59" e della L.R. E.R. n. 30/1998 "Disciplina generale per il trasporto pubblico regionale e locale"). Dal 1 febbraio 2012 con la nascita di TPER srl FER (Ferrovie Emilia Romagna) è diventata il gestore della rete di proprietà regionale di circa 350 km costituita dalle linee ferroviarie "storiche" prima a gestione commissariale governativa.

Benché la struttura patrimoniale e finanziaria sia in disequilibrio e la società presenti un alto indebitamento ma con redditività positiva, la situazione non deve allarmare in quanto nel gennaio 2012 è terminato il processo di aggregazione aziendale del trasporto pubblico locale regionale (ai sensi della L.R. 30/1998 e s.m.i.) che prevedeva la scissione di FER Srl nella società "F.E.R. Trasporti Srl" per separare l'attività di trasporto vera e propria dalla gestione delle infrastrutture, e la conseguente fusione di F.E.R. Trasporti Srl

con la società A.T.C. Spa per dare origine ad una nuova società del trasporto pubblico locale. Dal 2012, a seguito dell'operazione di scissione/fusione sopra descritta, FER Srl (post scissione) ha concentrato la propria mission nella gestione della rete ferroviaria regionale. Il piano industriale 2014-2016 prevede un risanamento dell'azienda dal punto di vista economico-finanziario, un miglioramento della marginalità operativa dell'impresa e un consolidamento del ruolo di FER Srl

<p>Verifica criteri previsti dall'art.1 comma 611 L.190/2014 (Legge Stabilità 2015)</p>	<p>Criterio a) La società svolge attività riconducibili all'interesse generale nell'ambito del sistema dei servizi pubblici locali. La partecipazione in tale azienda è per la Provincia di Ravenna strategica ai fini della pianificazione dei servizi di trasporto pubblico in ambito provinciale in virtù dell'intermodalità con il trasporto su gomma, finalità istituzionale della Provincia ai sensi della Legge n. 56/2014</p> <p>Criterio b) Il numero di amministratori è inferiore al numero dei dipendenti.</p> <p>Criterio c) Non sono presenti altre società partecipate o altri enti strumentali che svolgono attività analoghe o similari</p> <p>Criterio d) La costituzione di tale società rientra in un processo di riorganizzazione del TPL già realizzato in ambito regionale e individuato dalla Regione Emilia-Romagna come sopra descritto.</p>
<p>Verifica criteri previsti dall'art.1 comma 611 L.190/2014 (Legge Stabilità 2015 – Azioni di razionalizzazione già svolte</p>	<p>Criterio a) Con deliberazione di Giunta Provinciale n. 130 del 05.06.2013 ad oggetto "Indirizzo in merito al mantenimento o alla dismissione delle partecipazioni della Provincia di Ravenna in società, enti, fondazioni e altri organismi - aggiornamento" era stato deliberato di seguire il percorso regionale di nuova governance per la riorganizzazione del TPL</p>

10 - L'ALTRA ROMAGNA Soc. Cons. a r.l.

Sede Legale	Codice Fiscale Partita IVA	Numero R.E.A Registro imprese
Via Roma n. 24 47027 SARSINA (FC)	02223700408	Numero R.E.A 250511 Registro delle imprese di Forli-Cesena n. 02223700408

Forma giuridica	Data di inizio società	Data di fine società
Società consortile a responsabilità limitata	23.12.1992	31.12.2050

Quota di partecipazione in Euro	Valore %	Settore di Attività	Tipo partecipazione
3.919,00	6,03	Sviluppo economico locale	Mista

Composizione societaria	%
Pubblici	41,91
Privati (compreso società a totale partecipazione pubblica)	58,09

Oggetto Sociale
Promozione dello sviluppo, del miglioramento e la valorizzazione delle attività socio-economico e culturale dell'Appennino e del territorio romagnolo anche attraverso la predisposizione e la gestione di programmi e progetti Regionali, Nazionali ed Europei

Situazione economico patrimoniale					
Anno	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Debiti medio/lungo periodo	Utile / Perdita di esercizio	ROE %
2011	65.000,00	157.696,00	-	530,00	0,34
2012	65.000,00	160.507,00	-	2.811,00	1,75
2013	65.000,00	162.194,00	-	1.689,00	1,04
Prec. 2014					

Inquadramento delle attività svolte
<p>L'altra Romagna, ai sensi dell'articolo 1 della direttiva 2004/18/CE è un Organismo di diritto pubblico. La Società si è costituita Gruppo di Azione Locale (G.A.L.) nel 1994. E' una società impegnata nella promozione e commercializzazione dell'Area Collinare e Montana Romagnola con il compito, attraverso la compartecipazione degli Enti Pubblici e Privati del territorio, di avviare una nuova fase di animazione economica, sociale e promozionale delle Aree Rurali, attivando la propria candidatura alla presentazione e alla gestione del Progetto Leader II per l'area appenninica romagnola e del nuovo PAL 2007-2013 in attuazione dell'Asse 4 nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna.</p> <p>L'Altra Romagna ha assegnato risorse per un importo pari a € 10.269.265,03 ad aziende ed Enti delle Province di Forli-Cesena, Rimini e Ravenna ricomprese nell'area Leader. Il Gal L'Altra Romagna intende inoltre partecipare alla selezione per il nuovo Leader 2014-2020 pertanto ha già avviato le attività per l'elaborazione delle strategie di sviluppo locale partecipativo con la consultazione e il coinvolgimento delle comunità locali per definire i partenariati, le aree tematiche e gli obiettivi da raggiungere.</p> <p>La società svolge attività riconducibili nella sfera dell'interesse generale legate allo sviluppo economico e rurale del territorio.</p> <p>La situazione patrimoniale e finanziaria è in equilibrio, senza indebitamento a medio-lungo termine, con redditività positiva.</p>

<p>Verifica criteri previsti dall'art.1 comma 611 L.190/2014 (Legge Stabilità 2015)</p>	<p>Criterio a) La società svolge attività riconducibili all'interesse generale, inerenti lo sviluppo economico e rurale del territorio montano e collinare della provincia di Ravenna. Rappresenta uno strumento operativo prezioso in relazione alla gestione dei fondi strutturali europei 2007-2013 e obbligatorio per la gestione dei progetti comunitari. Probabilmente la sua attività sarà obbligatoria anche per il prossimo periodo di Programmazione 2014-2020. La partecipazione non è più strategica per l'attuazione delle finalità istituzionali dell'ente rispetto alla nuove funzioni attribuite alla Provincia con la legge n. 56/2014 ma è ritenuta strategica in relazione alle materie delegate dalla Regione Emilia-Romagna. Si rimane in attesa di conoscere, nell'attuale fase di transizione istituzionale, la decisione da parte della Regione relativamente a chi saranno trasferite le competenze delegate alle Province in materia di sviluppo economico ed in particolare sull'agricoltura.</p> <p>Criterio b) Il numero di amministratori è superiore al numero dei dipendenti. Valgono le stesse considerazioni indicate per la società Delta 2000.</p> <p>Criterio c) Non sono presenti altre società partecipate o altri enti strumentali che svolgono attività analoghe o similari</p> <p>Criterio d) non è una società che eroga servizi pubblici locali di rilevanza economica</p>
<p>Verifica criteri previsti dall'art.1 comma 611 L.190/2014 (Legge Stabilità 2015 – Azioni di razionalizzazione già svolte</p>	<p>Criterio a) Con deliberazione di Giunta Provinciale n. 130 del 05.06.2013 ad oggetto "Indirizzo in merito al mantenimento o alla dismissione delle partecipazioni della Provincia di Ravenna in società, enti, fondazioni e altri organismi - aggiornamento" era stato deliberato di mantenere la partecipazione senza erogazione di contributi.</p> <p>Criterio e) In merito ai contenimento dei costi di funzionamento, la Società rispetta tutte le disposizioni normative relative ai compensi agli amministratori di società partecipate e precisamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - art. 1 comma 718 Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007), relativo al divieto di percezione di compensi da parte degli amministratori di enti locali nominati membri di C.d.A. di società partecipate; - art. 1 comma 725 Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007), come modificato dall'art. 61 commi 12 e 13 del D.L. 112/2008 convertito con Legge 133/2008, ove viene previsto un limite massimo al compenso lordo annuale onnicomprensivo (anche di eventuali compensi aggiuntivi deliberati ai sensi dell'art. 2389 comma 3 del Codice Civile) attribuito al presidente ed ai componenti del consiglio d'amministrazione; - art. 1 comma 726, 727 e 728 Legge n. 296/2006 (altre disposizioni previste dalla Legge Finanziaria 2007 relative ai compensi agli Amministratori di società partecipate); -art. 1 comma 729 Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007), relativo al numero massimo di Consiglieri in società partecipate
<p>Eventuali azioni correttive e possibili azioni di razionalizzazione da svolgere</p>	<p>Anche se la composizione della compagine sociale, dell' Assemblea e del CdA deve tener conto delle specificità previste dal Regolamento europeo in materia di attuazione del Programma Leader, si chiederà come Provincia di verificare la possibilità del contenimento del numero di componenti il CdA della Società.</p>

11 - LEPIDA S.p.a.

Sede Legale	Codice Fiscale Partita IVA	Numero R.E.A Registro imprese
Viale Aldo Moro n. 64 40127 Bologna	02770891204	Numero R.E.A BO 466017 Registro delle imprese di Bologna n 02770891204

Forma giuridica	Data di inizio società	Data di fine società
Società per azioni	01.02.2012	31.12.2050

Quota di partecipazione in Euro	Valore %	Settore di Attività	Tipo partecipazione
1.000,00	0,0028	Infrastrutture informatiche	Pubblica

Composizione societaria		%
Publici		100,00
Privati		0,00

Oggetto Sociale

La società ha per oggetto l'esercizio delle attività concernenti la fornitura della rete secondo quanto indicato nell'art. 10, commi 1, 2 e 3 della L.R. n. 11/2004 ed in particolare la realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 9, comma 1 della L.R. predetta intendendosi per realizzazione e gestione, a titolo esemplificativo e non esaustivo le attività di: pianificazione delle infrastrutture fisiche di rete; progettazione; appalto per l'affidamento lavori; costruzione; collaudo delle tratte della rete in fibra ottica; di affitto dei circuiti tradizionali, infrastrutture in fibra o radio per le tratte non di proprietà; messa in esercizio; manutenzione ordinaria e straordinaria; predisposizione delle infrastrutture tecnologiche atte ad assicurare la connessione alle bande necessarie per erogare i servizi di connettività; monitoraggio delle prestazioni di rete..

Situazione economico patrimoniale

Anno	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Debiti medio/lungo periodo	Utile / Perdita di esercizio	ROE %
2011	18.394.000,00	18.765.043,00	-	142.412,00	0,76
2012	18.394.000,00	19.195.874,00	-	430.829,00	2,24
2013	35.594.000,00	36.604.673,00		208.798,00	0,57
Prec. 2014					

Inquadramento delle attività svolte

Lepida è una società "in house providing" costituita dalla Regione Emilia Romagna nel 2007, quale strumento operativo per la pianificazione, lo sviluppo e la gestione omogenea ed unitaria delle infrastrutture di Telecomunicazione degli Enti collegati alla rete Lepida, per garantire l'erogazione dei servizi informatici inclusi nell'architettura di rete e per una ordinata evoluzione verso le reti di nuova generazione. La società è soggetta alla Direzione e al Coordinamento della Regione Emilia Romagna e realizza con essa la parte più importante della propria attività. La società è inoltre assoggettata al controllo analogo a quello esercitato dalla Regione Emilia Romagna sulle proprie strutture organizzative d'intesa con il Comitato permanente di indirizzo e coordinamento con gli enti locali di cui alla Legge Regionale 11/2004. La società presenta stabilità patrimoniale e finanziaria e redditività positiva

Verifica criteri previsti dall'art.1 comma 611	Criterio a) La società svolge attività di interesse generale necessaria per la realizzare e gestire compiutamente gli obiettivi indicati dalla Legge Regionale n. 11/2004. La partecipazione è considerata strategica per la provincia di Ravenna: la
---	---

<p>L.190/2014 (Legge Stabilità 2015)</p>	<p>società è uno strumento operativo fondamentale per la pianificazione, lo sviluppo e la gestione omogenea ed unitaria delle infrastrutture di Telecomunicazione degli Enti collegati alla rete regionale Lepida nonché per garantire l'erogazione dei servizi informatici inclusi nell'architettura della rete.</p> <p>Criterio b) Il numero di amministratori è inferiore al numero dei dipendenti. La società è composta da n. 3 amministratore e da 75 dipendenti</p> <p>Criterio c) Non sono presenti altre società partecipate o altri enti strumentali che svolgono attività analoghe o similari</p> <p>Criterio d) non è una società che eroga servizi pubblici locali di rilevanza economica</p>
<p>Verifica criteri previsti dall'art.1 comma 611 L.190/2014 (Legge Stabilità 2015 – Azioni di razionalizzazione già svolte</p>	<p>Criterio a) Con deliberazione di Giunta Provinciale n. 130 del 05.06.2013 ad oggetto "Indirizzo in merito al mantenimento o alla dismissione delle partecipazioni della Provincia di Ravenna in società, enti, fondazioni e altri organismi - aggiornamento" era stato deliberato di mantenere la partecipazione</p>

12 - Parco della Salina di Cervia S.r.l.

Sede Legale	Codice Fiscale Partita IVA	Numero R.E.A Registro imprese
Via Salara n. 6 48015 Cervia (RA)	02112170390	Numero R.E.A 172660 Registro delle imprese di Ravenna n 02112170390

Forma giuridica	Data di inizio società	Data di fine società
Società a responsabilità limitata	20.12.2002	31.12.2032

Quota di partecipazione in Euro	Valore %	Settore di Attività	Tipo partecipazione
8.460,00	18,00	Ambiente e turismo	Mista

Soci	%
Publici	91,00
Privati (compreso società a totale partecipazione pubblica)	9,00

Oggetto Sociale

Gestione a fini turistici, ecologici, di valorizzazione ambientale ed ecologica, culturale e del tempo libero dell'area relativa al comparto delle saline di Cervia e dell'area circostante. Favorisce, sviluppa, realizza servizi per l'utenza turistica anche sul fronte dell'accoglienza, informazione e ospitalità

Situazione economico patrimoniale

Anno	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Debiti medio/lungo periodo	Utile / Perdita di esercizio	ROE %
2011	37.000,00	268.509,00	243.280,00	76.494,00	58,49
2012	37.000,00	451.029,00	181.308,00	182.520,00	40,47
2013	37.000,00	545.565,00	94.536,00	116.579,00	17,33
Prec. 2014					

Inquadramento delle attività svolte

La società svolge attività di interesse generale inerenti le finalità istituzionali legate alla tutela e valorizzazione dell'ambiente. La Salina di Cervia è, infatti, zona umida di importanza internazionale e riserva naturale ricompresa nel Parco Regionale del Delta del Po dell'Emilia-Romagna e per tale ragione sottoposta a vincoli ambientali e paesaggistici.

Con atto rep 86 del 27/09/2007 l'Agenzia del Demanio ha concesso in uso al Comune di Cervia il compendio immobiliare denominato "Saline di Cervia", ricompreso all'interno del Parco del Delta del Po, al fine di utilizzarlo per la realizzazione di un progetto di valorizzazione ambientale e sviluppo di un parco turistico ecologico. La società Parco della Salina di Cervia s.r.l., è stata costituita proprio allo scopo di realizzare il progetto di valorizzazione del compendio delle Saline a fini turistici, economici, di valorizzazione ambientale ed ecologica, culturale e del tempo libero; ha ottenuto il godimento del bene per finalità di interesse generale, ambientale e naturalistico e senza un specifico sfruttamento economico legato alla produzione e vendita del sale che comunque viene eseguita in quanto strumentale al mantenimento e conservazione dell'ambiente e del territorio che costituisce il parco.

<p>Verifica criteri previsti dall'art.1 comma 611 L.190/2014 (Legge Stabilità 2015)</p>	<p>Criterio a) La società svolge attività riconducibili all'interesse generale e indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali della Provincia di Ravenna legate alla tutela e valorizzazione dell'ambiente ai sensi della Legge n. 56/2014. In tale ambito la società svolge attività legate alla gestione del Parco del Delta del Po di cui la Provincia di Ravenna è membro per legge regionale e all'attività relative allo sviluppo turistico del territorio.</p> <p>Criterio b) Il numero di amministratori è inferiore al numero dei dipendenti.</p> <p>Criterio c) Non sono presenti altre società partecipate o altri enti strumentali che svolgono attività analoghe o similari</p> <p>Criterio d) non è una società che eroga servizi pubblici locali di rilevanza economica</p>
<p>Verifica criteri previsti dall'art.1 comma 611 L.190/2014 (Legge Stabilità 2015 – Azioni di razionalizzazione già svolte</p>	<p>Criterio a) Con deliberazione di Giunta Provinciale n. 130 del 05.06.2013 ad oggetto "Indirizzo in merito al mantenimento o alla dismissione delle partecipazioni della Provincia di Ravenna in società, enti, fondazioni e altri organismi - aggiornamento" era stato deliberato di mantenere la partecipazione senza erogazione di contributi di gestione.</p> <p>Criterio e) La società ha avviato già nell'esercizio 2012, un processo di riorganizzazione aziendale, anche avvalendosi di consulenze esterne specifiche, mirata a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Miglioramento ed efficientamento dei processi di produzione; ▪ Riorganizzazione delle modalità di riordino delle merci e dei materiali di confezionamento, e ricerche di mercato finalizzate al reperimento delle stesse merci e materiali di confezionamento a minori costi; ▪ Razionalizzazione dell'utilizzo del personale dipendente (anche in funzione dei miglioramenti e degli efficientamenti dei processi produttivi); ▪ Frequenti e specifiche analisi commerciali dei singoli prodotti finiti volte ad individuare prodotti da eliminare dalla produzione e/o dalla commercializzazione in quanto non sufficientemente remunerativi. <p>I processi di riorganizzazione sopra descritti, hanno portato la società ai seguenti risultati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ una minore incidenza dei costi di personale bilancio d'esercizio 2013 rispetto al bilancio d'esercizio 2012; anche per l'esercizio 2014 il dato si confermerà pressoché tale, pur avendo aumentato i fatturati di vendita e avendo confezionato maggiori quantità di prodotti; ▪ una diminuzione del numero di unità di personale dipendente; ▪ una diminuzione dei costi di straordinario del personale dipendente; ▪ una diminuzione dei costi delle materie prime, attraverso una razionalizzazione e una migliore programmazione degli ordini, oltre che attraverso la stipula di contratti ad hoc con i fornitori. <p>Il processo di riorganizzazione avviato nell'esercizio 2012, ha portato la Società ad effettuare evoluzioni organizzative finalizzate all'informatizzazione dei processi di magazzino e dei processi di produzione; tali azioni ad oggi ancora in fase di implementazione, porteranno un maggior efficientamento e controllo di tali processi.</p> <p>Infine, il numero e il compenso degli amministratori risultano all'interno dei limiti di legge. Il Dal 2013 la società ha un Revisore unico dei conti.</p>
<p>Eventuali azioni correttive e possibili azioni di razionalizzazione da svolgere</p>	<p>Potenziamento dei servizi e degli interventi riconducibili al progetto di valorizzazione ambientale ed ecologica, culturale e del tempo libero dell'area relativa all'intero comparto delle saline di Cervia.</p>

13 - Porto Intermodale Ravenna - S.p.a. - S.A.P.I.R.

Sede Legale	Codice Fiscale Partita IVA	Numero R.E.A Registro imprese
Via Antonio Zani n. 1 48122 Ravenna	02112170390	Numero R.E.A 172660 Registro delle imprese di Ravenna n 02112170390

Forma giuridica	Data di inizio società	Data di fine società
Società per azioni	28.06.1957	31.12.2057

Quota di partecipazione in Euro	Valore %	Settore di Attività	Tipo partecipazione
1.285.495,12	9,96	Porto	Mista

Composizione societaria	%
Publici	45,71
Privati (compreso società a totale partecipazione pubblica)	43,73

Oggetto Sociale
Estratto dell'art. 2 dello Statuto Sociale: La Società ha per oggetto: - l'esercizio di impresa portuale rivolta ad ogni attività di imbarco, sbarco, deposito e movimentazione con ogni modalità di merci in genere, ogni altra attività alla medesima strumentale, nonché la prestazione di tutti i servizi ad essa accessori e complementari; - l'assunzione in concessione o in altra forma di banchine e spazi demaniali; - ogni altra attività, compresa quella promozionale, diretta a fornire servizi portuali, o ad essi similari; - l'attività di logistica delle merci e delle persone; - la realizzazione, gestione e concessione in godimento di fabbricati e di piazzali inerenti l'attività di impresa portuale e di movimentazione di merci in genere; - la progettazione e la realizzazione di impianti, infrastrutture, fabbricati civili ed industriali; - la consulenza e l'assistenza tecnico-amministrativa alle società controllate. In relazione all'indicato oggetto, la società potrà compiere ogni operazione commerciale, industriale, mobiliare, immobiliare e finanziaria. Potrà assumere partecipazioni ed interessenze, concludere contratti di acquisto, cessione, e di affitto di azienda o di ramo di azienda.

Situazione economico patrimoniale					
Anno	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Debiti medio/lungo termine	Utile / Perdita di esercizio	ROE
2012	12.912.120	100.667.296	5.244.894	5.023.257	4,99%
2013	12.912.120	100.988.223	4.715.813	5.038.814	4,99%
Prec. 2014	12.912.120			7.766.905 (ante imposte)	
Budget 2015	12.912.120			4.383.975 (ante imposte)	

Inquadramento delle attività svolte
La società è proprietaria di Asset portuali (terminal container, infrastrutture per la piattaforma logistica, ecc.), e la funzione pubblica si esplica nel coordinamento di aspetti patrimoniali e gestionali su aree che hanno un ruolo strategico per lo sviluppo economico locale. L'esercizio di impresa portuale non rappresenta un servizio pubblico, ma si presenta come erogazione industriale di un servizio a libera richiesta degli utenti e comunque rispondente all'interesse pubblico dell'ente locale per il suo carattere di servizio di interesse economico generale. L'attività imprenditoriale ha una forte vocazione pubblicistica, riconducibile all'interesse generale che riveste la disponibilità di aree finalizzate allo sviluppo della attività portuale, anche da un punto di vista operativo, nel territorio di Ravenna. Tale attività, considerato il rilievo almeno regionale del porto di Ravenna, rientra tra i

compiti istituzionali degli enti territoriali (Regione, Provincia, Comune, Camera di Commercio), che rappresentano la compagine sociale pubblica che detiene complessivamente la maggioranza delle azioni. La società riveste, quindi, un ruolo strategico per il porto mercantile cittadino, e la partecipazione di enti pubblici rappresenta la garanzia di una mission pubblica nel tessuto locale, in particolare per gli aspetti patrimoniali legati alla realizzazione di infrastrutture (oltre che di servizi) di interesse economico generale.

<p>Verifica criteri previsti dall'art.1 comma 611 L.190/2014 (Legge Stabilità 2015)</p>	<p>Criterio a): La società concorre al perseguimento delle finalità istituzionali degli enti soci relative alle politiche di sviluppo economico del territorio, inoltre la funzione pubblica nella gestione degli Asset ha un ruolo strategico per lo sviluppo portuale;</p> <p>Criterio b): Il numero dei dipendenti è superiore al numero degli amministratori;</p> <p>Criterio c): La società non svolge attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate dagli enti soci;</p> <p>Criterio d): La società non può essere aggregata con altre società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;</p>
--	---

<p>Verifica criteri previsti dall'art.1 comma 611 L.190/2014 - Azioni di razionalizzazione già svolte</p>	<p>Criterio e) Occorre sottolineare che per quanto riguarda le società operanti sul mercato il criterio di riduzione dei costi va declinato come obiettivo generale e buona prassi gestionale, non potendosi intendere in modo restrittivo e vincolante. Sono state attuate politiche di contenimento dei costi di funzionamento, mediante la riduzione del 10% delle remunerazioni del Presidente e del Vice presidente. I risultati di bilancio della società negli ultimi anni risultano essere positivi.</p>
--	--

<p>Eventuali azioni correttive e possibili azioni di razionalizzazione da svolgere</p>	<p>Sulle considerazioni di fondo precedentemente sviluppate, e ribadendo l'interesse strategico nella partecipazione, si possono inquadrare gli obiettivi di una attività di analisi che coinvolga principalmente gli azionisti pubblici, in un rapporto fattivo con gli altri azionisti nell'interesse della società, e che sia mirato a verificare possibili ambiti di razionalizzazione. Tale attività dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) affinare il processo di valutazione e programmazione degli investimenti futuri; b) procedere ad un più profondo esame del rapporto tra attività terminalista e gestione patrimoniale; c) valutare le attività di gruppo esistenti ai fini di una loro eventuale razionalizzazione; d) verificare le possibilità/opportunità di scorporo della componente immobiliare da quella terminalistica.
---	---

<p>Modalità, tempi e economie attese</p>	<p>Il processo sopra descritto, va sviluppato con un forte coordinamento dei soggetti pubblici interessati, che potranno costituire un gruppo di lavoro tecnico/istituzionale, individuando un coordinatore ed eventuali collaborazioni esterne, oltre che le più efficaci modalità di coinvolgimento degli organi e della struttura societaria.</p> <p>La tempistica si può stimare in 9 mesi dall'avvio delle attività.</p>
---	---

14 - Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.a

Sede Legale	Codice Fiscale Partita IVA	Numero R.E.A Registro imprese
Piazza del lavoro n. 35 47122 Forlì	00337870406	Numero R.E.A Registro delle imprese di Ravenna n 00337870406

Forma giuridica	Data di inizio società	Data di fine società
Società per azioni	15.04.1994	31.12.2050

Quota di partecipazione in Euro	Valore %	Settore di Attività	Tipo partecipazione
19.492.233,32	5,19	Energia gas acqua	Pubblica

Composizione societaria	%
Pubblici	76,79
Privati (compreso società a totale partecipazione pubblica)	18,01

Oggetto Sociale
<p>Estratto dell'art. 3 dello Statuto Sociale:</p> <p>1. La Società ha per oggetto:</p> <p>a) la gestione degli impianti, delle reti e dei serbatoi costituenti il complesso acquedottistico denominato "ACQUEDOTTO DELLA ROMAGNA" che trae origine dalla derivazione di acque pubbliche presenti nel territorio, nonché di altre opere, infrastrutture, impianti, di rilievo intercomprensoriale, interprovinciale e/o interregionale, afferenti al servizio di captazione, adduzione e distribuzione primaria, quale fornitore all'ingrosso del servizio idrico integrato;</p> <p>b) la progettazione e la costruzione di opere, infrastrutture e impianti, di rilievo intercomprensoriale, interprovinciale e interregionale, afferenti ai servizi del ciclo unitario ed integrato dell'acqua;</p> <p>c) la progettazione, la costruzione e la gestione di opere, infrastrutture e impianti, di rilievo intercomprensoriale, interprovinciale e interregionale, afferenti ai servizi idrici per gli usi industriali, agricoli, terziari e ambientali;</p> <p>d) la progettazione e la realizzazione di programmi e di opere necessarie per la tutela, il risanamento e la valorizzazione dei bacini fluviali interessati e non dalle opere di derivazione acquedottistiche gestite;</p> <p>e) l'utilizzo del know-how acquisito dai soci o da terzi affidatari nel campo del ciclo dell'acqua e dei sistemi di rilevamento e trasmissione dati;</p> <p>f) la realizzazione e l'esercizio "per conto", "in concessione", "in appalto" o in qualsiasi altra forma, di opere idrauliche, nonché delle reti di distribuzione e di impianti simili attinenti al ciclo integrale dell'acqua;</p> <p>g) le attività di costruzione e amministrazione di reti per l'energia elettrica, le telecomunicazioni, il gas;</p> <p>h) le attività relative all'utilizzo del proprio patrimonio impiantistico ed edilizio ubicato in aree montane e collinari a fini turistici, educativi ed ambientali.</p> <p>2. Le attività di cui ai punti a), b) e c) interessano di norma il territorio delle province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini ma potranno essere esercitate anche in altri territori, particolarmente negli ambiti contermini.</p> <p>3. La Società potrà inoltre detenere la proprietà di impianti, reti e altre dotazioni patrimoniali funzionali al servizio idrico integrato.</p> <p>4. La Società potrà svolgere attività commerciali collegate all'oggetto sociale, potrà inoltre compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari, immobiliari e finanziarie - ivi compresa la facoltà di contrarre mutui anche ipotecari - ritenute necessarie ed utili per il perseguimento dell'oggetto sociale.</p> <p>..... (omissis).....</p>

Situazione economico patrimoniale					
Anno	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Debiti medio/lungo termine	Utile / Perdita di esercizio	ROE
2012	375.422.521	401.315.328	15.294.118	6.073.882	1,51%
2013	375.422.521	406.710.326	14.160.059	9.974.557	2,45%
Prec. 2014	375.422.521		12.941.176	11.661.000 (ante imposte)	
Budget 2015	375.422.521		11.964.705	6.201.000 (ante imposte)	

Inquadramento delle attività svolte
<p>Società In House Providing di servizi pubblici locali a rete, che gestisce tutte le fonti idropotabili del territorio romagnolo, per la produzione di acqua potabile all'ingrosso.</p> <p>La società è proprietaria di Asset strumentali (diga di Ridracoli, acquedotti e impianti di captazione e adduzione) fondamentali per la gestione del servizio idrico integrato (S.I.I).</p>

<p>Verifica criteri previsti dall'art.1 comma 611 L.190/2014 (Legge Stabilità 2015)</p>	<p>Criterio a): La società è indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali degli enti soci, in quanto gestisce tutte le fonti idropotabili del territorio romagnolo.</p> <p>Criterio b): Il numero dei dipendenti è superiore al numero degli amministratori;</p> <p>Criterio c): La società non svolge attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate dagli enti soci;</p>
--	---

<p>Verifica criteri previsti dall'art.1 comma 611 L.190/2014 - Azioni di razionalizzazione già svolte</p>	<p>Criterio d) La società nasce dalle trasformazione del Consorzio Acque Per le Province di Forlì e Ravenna in società per Azioni. Nel 2004 parte il progetto Società delle Fonti, con il conferimento in Romagna Acque-Società delle Fonti della proprietà dei principali impianti di produzione dell'acqua potabile della Romagna. Nel 2008 si è realizzato il completamento del percorso attuativo del progetto Società delle Fonti, che ha individuato Romagna Acque quale unico gestore delle principali fonti idriche di produzione e fornitore dell'acqua all'ingrosso per l'intero fabbisogno idropotabile al gestore del Servizio Idrico Integrato in Romagna. A partire dal primo gennaio 2009, Romagna-Acque Società delle Fonti S.p.A è così l'unico produttore di acqua potabile per uso civile in Romagna.</p> <p>Criterie e) Le società di Servizi Pubblici Locali che operano nei settori quali gas, acqua, elettricità, anche se a totale controllo pubblico e in house, sono sottoposte all'attività di regolazione e controllo di autorità indipendenti. Per tali società il principio normativo relativo al contenimento delle spese può essere ricondotto al principio di riequilibrio ed adeguatezza dei costi aziendali come previsto nei sistemi e mercati soggetti a regolazione economica e puntualmente disciplinato e applicato da parte dell'Autorithy competente. Per Romagna Acque tale affermazione trova esplicitazione nei Piani degli Interventi, nei Piani Economici e Finanziari, nei correlati Piani Tariffari predisposti dall'Ente d'Ambito locale (ATERSIR) e quindi verificati e approvati dall'Autorità nazionale (AEEGSI) con specifici atti deliberativi;</p> <p>Si segnala che la società ha adottato a far data dalla legge 296/2006 (finanziaria 2007) una significativa riduzione del numero dei componenti e del costo dell'organo amministrativo quantificabile in 170.905 euro quale differenza tra il costo 2005 e la previsione 2015, già adeguata all'art.16 della L.114/2014.</p>
---	---

15 - Società di Area Terre di Faenza Soc. Cons. a r.l.

Sede Legale	Codice Fiscale Partita IVA	Numero R.E.A Registro imprese
Corso Matteotti n. 40 Riolo Terme (RA)	01204400392	Numero R.E.A 128022 Registro delle imprese di Ravenna n 01204400392

Quota di partecipazione in Euro	Valore %	Settore di Attività	Tipo partecipazione
10.320,00	10,64	Sviluppo economico e turismo locale	Mista

Soci	%
Pubblici	49,47
Privati (compreso società a totale partecipazione pubblica)	50,53

Oggetto Sociale
Sviluppo economico e turistico dei territori dei comuni di Brisighella, Casola Valsenio

Con delibera del Consiglio provinciale n. 59 del 25.07.2013 è stata approvata la dismissione della partecipazione della Provincia di Ravenna nella società.

Procedura in corso di realizzazione

16 - Start Romagna S.p.a

Sede Legale	Codice Fiscale Partita IVA	Numero R.E.A Registro imprese
Via Altiero Spinelli n. 140 47923 Rimini (FC)	03836450407	Numero R.E.A FO 321015 Registro delle imprese di Forlì n 03836450407

Forma giuridica	Data di inizio società	Data di fine società
Società per azioni	04.11.2009	31.12.2050

Quota di partecipazione in Euro	Valore %	Settore di Attività	Tipo partecipazione
509.222,00	1,76	Trasporti	Pubblica

Composizione societaria	%
Publici	100
Privati (compreso società a totale partecipazione pubblica)	

Oggetto Sociale

Estratto dell'art. 5 dello Statuto Sociale:

La Società ha per oggetto:

- l'attività di programmazione e pianificazione imprenditoriale di tutte o parte delle fasi di produzione e commercializzazione necessarie per l'esercizio dell'attività di trasporto di persone;
- l'esercizio dei servizi pubblici di trasporto di persone definiti urbani, di bacino e di inter bacino sia di tipo ordinario che speciali nonché dell'esercizio di servizi di trasporto metropolitano;
- l'esercizio delle attività di trasporto persone su linee internazionali e comunque per tutti i servizi soggetti a concessione di competenza ministeriale;
- la progettazione, la produzione, la vendita e la commercializzazione di servizi innovativi di trasporto pubblico, anche di tipo metropolitano;
- la progettazione, la produzione, la vendita e la commercializzazione di servizi alternativi ed integrativi della mobilità;
- la progettazione, la produzione, la vendita e la commercializzazione di servizi di navigazione in acque sia fluviali o lacustri, sia salse o salmastre, sia marine, con ogni tipo di imbarcazione e/o traghetto per il trasporto pubblico e/o privato di persone e cose;
- l'attività di noleggio con o senza conducente di autobus e/o di imbarcazioni, traghetti, autovetture;
- l'attività di agenzia per conto di privati, società od enti in ordine a viaggi, vacanza turismo di persone e in genere ogni altra attività correlata;
- la progettazione, la costruzione e la gestione di opere, infrastrutture ed impianti afferenti l'esercizio dei servizi pubblici, privati del trasporto ovvero di tipo metropolitano.

Situazione economico patrimoniale

Anno	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Debiti medio/lungo termine	Utile / Perdita di esercizio	ROE
2012	29.000.000	26.455.788	5.147.251	-1.941.900	-7,34%
2013	29.000.000	26.156.927	1.775.708	-298.860	-1,14%
Prec. 2014	29.000.000	25.858.067	n.p.	171.666	0,66%
Budget 2015	29.000.000	26.029.733	n.p.	233.321	0,90%

Inquadramento delle attività svolte

Società di trasporto pubblico dell'area romagnola nella quale sono confluite le tre Aziende storiche di gestione del trasporto di bacino provinciale. La società gestisce il servizio di trasporto pubblico locale nella provincia di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini in regime di concorrenza per il mercato.

La società svolge il servizio di trasporto pubblico nel bacino di Ravenna, quale consorziata della società METE, aggiudicataria del servizio in base a procedura ad evidenza pubblica.

<p>Verifica criteri previsti dall'art.1 comma 611 L.190/2014 (Legge Stabilità 2015)</p>	<p>Criterio a): La società è funzionale al perseguimento delle finalità istituzionali degli enti soci in quanto gestisce un servizio pubblico essenziale;</p> <p>Criterio b): Il numero dei dipendenti è superiore al numero degli amministratori;</p> <p>Criterio c): La società non svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate dagli enti soci;</p>
<p>Verifica criteri previsti dall'art.1 comma 611 L.190/2014 - Azioni di razionalizzazione già svolte</p>	<p>Criterio d) La società START ROMAGNA Spa è nata dal progetto di aggregazione delle tre aziende romagnole che gestivano del trasporto pubblico locale: AVM Spa di Forli-Cesena, ATM Spa di Ravenna e Tram Servizi Spa di Rimini. Attraverso il processo di fusione l'intero compendio patrimoniale delle tre società, AVM Spa, ATM Spa e TRAM SERVIZI Spa, è confluito in START ROMAGNA. Nel 2013 è entrata nella compagine sociale anche la società TPER SpA, che gestisce il trasporto pubblico su gomma sulla tratta Rimini-Valmarecchia, per completare l'unificazione della gestioni pubblica del trasporto locale presente nel bacino della provincia di Rimini.</p> <p>Il progetto di aggregazione ha portato avanti due finalità:1) l'unificazione della gestione pubblica del servizio di TPL all'interno di un unico soggetto gestore rappresentato da START ROMAGNA; 2) realizzare economie gestionali per innalzare il livello dei servizi offerti e per rafforzare il profilo competitivo delle tre società, ed ottenere maggior efficienza del sistema della mobilità ed esercizio del trasporto pubblico, ai sensi di quanto disposto anche dalla L.R. n. 30/1998 all'art. 1.</p> <p>Criterie e) Il percorso di integrazione delle tre società ha comportato significative diminuzioni dei costi di gestione con particolare riferimento alla riduzione del numero dei CDA e Collegi Sindacali (per euro 281.300) e di alcune figure dirigenziali. E' stata data attuazione ad un percorso finalizzato ad ottenere importanti economie di scala sfruttando le sinergie derivanti dal processo di fusione delle tre realtà romagnole (fra i quali si cita ad esempio il risparmio di circa 280.000 euro ottenuto sulla gara per l'affidamento dei servizi assicurativi RCA che ha unificato la copertura assicurativa per i veicoli dei tre bacini).</p>
<p>Eventuali azioni correttive e possibili azioni di razionalizzazione da svolgere</p>	<p><u>Completamento del processo di integrazione delle tre società.</u></p> <p>Il Piano Industriale approvato da Start Romagna in novembre 2014 ha come obiettivo il completamento del percorso di integrazione dei processi aziendali, la valorizzazione dei servizi nelle aree di core business e la razionalizzazione delle risorse, sfruttando tutte le sinergie derivanti dal processo di fusione delle tre realtà, che ancora non sono state del tutto compiute.</p> <p>In particolare il Piano Industriale prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interventi volti al alla complessiva integrazione dei processi industriali e commerciali dei tre bacini; - interventi sul personale mirati ad ottenere una omogeneizzazione delle condizioni di impiego e delle componenti variabili di retribuzione, con l'obiettivo di perseguire, un reindirizzo delle prestazioni ed un incremento di produttività del personale. - Interventi mirati ad ottenere maggiore competitività in ambito gare.
<p>Modalità, tempi e economie attese</p>	<p>Come da piano Industriale</p>

17 - STEPRA Soc. Cons. a r.l.

Sede Legale	Codice Fiscale Partita IVA	Numero R.E.A Registro imprese
Viale Farini n. 14 48121 Ravenna	00830680393	Numero R.E.A 103028 Registro delle imprese di Ravenna n 00830680393

Quota di partecipazione in Euro	Valore %	Settore di Attività	Tipo partecipazione
1.338.881,79	48,51	Sviluppo territoriale e infrastrutturale	Pubblica

Composizione societaria		%
Pubblici		100
Privati (compreso società a totale partecipazione pubblica)		0,00

Oggetto Sociale
Sviluppo territoriale e infrastrutture. Favorisce lo sviluppo economico ed imprenditoriale della Provincia di Ravenna tramite investimenti produttivi. Offre assistenza gratuita ai potenziali investitori.

L'assemblea dei soci ha deliberato lo scioglimento anticipato della società che è quindi in stato di liquidazione dal 6 agosto 2013

18 - TPER S.p.a

Sede Legale	Codice Fiscale Partita IVA	Numero R.E.A Registro imprese
Via Del Saliceto n. 3 40128 Bologna	03182161202	Numero R.E.A BO 498539 Registro delle imprese di Bologna n 03182161202

Forma giuridica	Data di inizio società	Data di fine società
Società per azioni	01.02.2012	31.12.2050

Quota di partecipazione in Euro	Valore %	Settore di Attività	Tipo partecipazione
27.870,00	0,04	Trasporti	Pubblica

Altri soci	%
Publici	100
Privati (compreso società a totale partecipazione pubblica)	

Oggetto Sociale

Estratto art. 4 dello Statuto

La società ha per oggetto l'esercizio, diretto e/o tramite società o enti partecipati, della attività inerente alla organizzazione e alla gestione di sistemi di trasporto di persone e/o di cose con qualsiasi modalità ed, in particolare, a mezzo ferrovie, autolinee, tranvie, funivie, mezzi di navigazione ed ogni altro veicolo, nonché l'esercizio delle attività di noleggio di autobus con conducente.

La Società, nell'ambito specifico della costruzione del Servizio Ferroviario Regionale di Competenza, riconosce il particolare rilievo che hanno nella pianificazione strategica delle attività le tematiche relative al trasporto passeggeri, in connessione al Servizio Ferroviario Metropolitano, e al trasporto merci nei territori in cui svolge le proprie attività e che presentano tale vocazione.

Situazione economico patrimoniale

Anno	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Debiti medio/lungo periodo	Utile / Perdita di esercizio	ROE %
2012	68.492.702,00	102.501.888,00	13.849.588,00	- 8.989.769,00	- 8,77
2013	68.492.702,00	102.749.012,00	18.627.058,00	247.124,00	0,24
Prec. 2014					

Inquadramento delle attività svolte

La società nasce nel 2012 dalla fusione per unione di ATC TRASPORTI S.p.A. con FER TRASPORTI Srl con l'obiettivo di creare un soggetto industriale di estrema rilevanza sul mercato del TPL a livello regionale e nazionale, consentendo di dare vita ad una realtà in grado di sviluppare le proprie aree e bacini di attività e di ampliare le opportunità di business sia in termini di intermodalità che di integrazione tra servizi ferroviari e di trasporto pubblico locale.

La società svolge funzioni di interesse generale per la collettività nel settore del trasporto pubblico locale passeggeri sia su ferro che su gomma e pertanto nel sistema dei servizi pubblici.

Verifica criteri previsti dall'art.1 comma 611 L.190/2014 (Legge Stabilità 2015)	Criterio a) La società svolge funzioni di interesse generale per la collettività nel settore del trasporto pubblico locale passeggeri sia su ferro che su gomma e pertanto nel sistema dei servizi pubblici ai sensi delle disposizioni legislative vigenti (Legge n. 56/2014, D.lgs. n. 422/97 "Conferimento alle Regioni e agli Enti Locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale a norma dell'art. 4 comma 4 della legge 15 marzo 1997 n. 59" e della L.R. n. 30/1998 "Disciplina generale per il trasporto pubblico regionale e locale").
---	---

	<p>Criterio b) Il numero di amministratori è inferiore al numero dei dipendenti.</p> <p>Criterio c) la costituzione di tale società rientra in un processo di riorganizzazione del TPL già realizzato in ambito regionale e individuato dalla Regione Emilia-Romagna</p>
<p>Verifica criteri previsti dall'art.1 comma 611 L.190/2014 (Legge Stabilità 2015 – Azioni di razionalizzazione già svolte</p>	<p>Criterio a) Con deliberazione di Giunta Provinciale n. 130 del 05.06.2013 ad oggetto "Indirizzo in merito al mantenimento o alla dismissione delle partecipazioni della Provincia di Ravenna in società, enti, fondazioni e altri organismi - aggiornamento" era stato deliberazione di seguire il percorso regionale di nuova governance per la riorganizzazione del TPL</p> <p>Criterio d) L'operazione di scissioni/fusione tra ATC e FER, citato, con la nascita di TPER ha consentito la creazione di un'azienda di trasporto solida e di rilevanti dimensioni a livello territoriale ed avente per oggetto varie tecnologie di trasporti, sulla scorta di rilevanti esperienze straniere di fenomeni di concentrazione. TPER, proprio con la prospettiva di creare nuove sinergie ha acquisito una partecipazione significativa in START Romagna pari al 13.79%. Tali operazioni sono coerenti con l'indirizzo regionale di tendere alla creazione di ambiti territoriali ottimali attraverso fenomeni di aggregazione ed accorpamenti delle realtà presenti sul territorio.</p> <p>Criterio e) L'effetto dell'operazione di fusione con la nascita di TPER ha consentito la riduzione dei costi fissi delle due società mediante la creazione di un unico staff e dall'altro uno sviluppo del fatturato attraverso la relativa crescita industriale. TPER ha un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri come previsto dalla legge e remunerati come previsto dalla normativa di riferimento. Ha un Collegio Sindacale composto da 3 membri effettivi i cui compensi sono stabiliti dalla relativa normativa professionale e, come previsto dalla legge, ha nominato una società di certificazione.</p>